

La società si sta già muovendo per acquistarli

Liedholm: «Due elementi validi opporre la Roma resterà com'è»

Stasera (ore 20.30) Liddas assisterà all'amichevole col Manchester City

ROMA — Sembrava non dovesse arrivare. In sede si era diffusa la voce che Liedholm non fosse riuscito a partire per Torino. Era la verità. Soltanto che lo svedese si era immediatamente spostato a Milano da dove poi aveva preso un aereo dell'Alitalia. E quando si incominciava a disporre l'animo ad una lunga attesa, ecco comparire in compagnia del dr. Pasquali, sulla scia di un'auto di un parapet che funge da anticamera. È stato come ritrovare un vecchio amico, il cui stile di comportamento segue in maniera duratura un apposto. Ha stretto molte mani mentre il sorriso buono gli illuminava il volto. Una breve parentesi con i dirigenti che lo attendevano, e poi via ad affrontare il fuoco di fila della TV, dei fotografi e, ovviamente, delle domande dei giornalisti.



● Dalla destra: l'ing. VIOLA, LIEDHOLM e il dr. PASQUALI

Dopo i ringraziamenti di prammatica tanto al Milan che all'ing. Viola, Liddas è tornato il realista che tutti conoscono: «Adesso bisogna guardare avanti. Il Milan non per la sua strada, noi per la nostra». Quindi ha detto che la Roma ha avuto molta sfortuna, ma che spera di ritirarsi dal secondo turno di lavoro. Al che è subito sfocata la domanda sul rafforzamento. E qui il «barone» come suo costume, non si è sbilanciato troppo. Non ha scoperto, cioè le «batterie». Ha detto che cambiare tanto per cambiare sarebbe un «tradire i tifosi». Certamente la Roma non starà a guardare. Se sarà possibile reperire due giocatori di livello, la società non si tirerà indietro (cosa poi confermata dal dr. Pasquali). «Per il momento — ha poi continuato — fare dei piani mi sembra alquanto prematuro. Domani si vedrà per chi legge incomincerò a vedere la squadra

sarl tornerà (allena le minori del Milan, e ha fatto da anello di congiunzione nelle trattative per la firma di Liedholm), ma per allenare i portieri. A questo punto si accennò alla ormai famosa ragnatela. Liedholm ha risposto col sorriso sulle labbra, ma con voce ferma: «Con la ragnatela la Roma avrà terza. Ma ora dobbiamo compiere un salto di qualità. A chi gli ha prospettato il ritorno di Cortova, Liddas ha replicato: «Intanto la Lazio non lo darà via. Eppoi se dovesse giocare De Sisti sarebbe come un ritorno alla ragnatela insieme fino 71 anni».

Quando ha influito sulla sua decisione di firmare per la Roma, il fatto che mentre il Milan si stava battendo per lo svedese, i dirigenti rossoneri sondassero il terreno con Castagner e Radice? «Proprio per questa ragione, cioè per lacerare queste "voci" che avrei voluto dal Milan un impegno biennale o triennale. Quando è stato il "fatto" che non è venuta una simile proposta non ho esitato, anche se la cifra pubblicata dai giornali (450 milioni per 3 anni, n.d.r.) non è esatta. Anzi, direi che il contratto per un anno del Milan era un ottimo contratto. Ma a me piace lavorare programmando. Nella Roma posso farlo».

Giro d'Italia: vittoria in volata del bianzolo sul traguardo di Vieste

Tra Moser e De Vlaeminck sbucca la «freccia» Sarroni

I giovani dove sono?

Dal nostro inviato

VIESTE — Il rettilineo d'arrivo è lungo e largo, la volata è entusiasmante, il miglio è colpo vincente con una rimonta acrobatica, ma nulla cambia nel foglio dei valori assoluti. Una cinquantina di corridori si classificano con lo stesso tempo, fra i quali spunta c'è pure Roberto Visentini che è caduto due volte, la seconda volta mentre stavano medicandolo, pensa, e in sostanza quella di ieri viene considerata una tappa con molto fumo e niente arrosto. Una tappa movimentata, piena di scatti e scattini, e il fatto positivo è dato da un Sarroni diverso dagli altri giorni, un Sarroni che ha lavorato ai fianchi Moser pur senza cogliere in fallo il gigante, ma è così che Sarroni deve agire perché difficilmente Moser avrà un brutto momento, una flessione, un cedimento se gli avversari lo lasceranno in pace. Molto fumo e niente arrosto, dicevamo, e d'altronde Moser brilla con l'autorità, la potenza, la classe e il temperamento che ben conosciamo. D'altronde questo è un Giro costruito per lui e chissà, se basterà Sarroni per gustarsi la festa.

Dal nostro inviato

VIESTE — Moser vorrebbe vincere la tappa, onore marcatamente la maglia rossa, ma mentre sta incrociando i ferri con De Vlaeminck, spunta il terzo che gode, e costui è Sarroni. La gonnola di una conclusione spettacolare e applauditissima vincitore sul traguardo di Vieste. Al di là del risultato, ciò significa che Sarroni è in piena salute, che le sue condizioni sono brillanti, che l'attesa della Scia ha il morale e la forza per contrastare Moser. E ieri Sarroni è piaciuto non solo per la sua bellissima volata. Ieri Beppe è stato il più attivo, il più pimpante degli avversari di Francesco, perciò il Giro rimane un libro aperto anche se con la sua statura Moser minaccia di conservare il primato sino a fine gara. La quinta prova era cominciata nel fresco di Potenza, ma appena scesi a valle la carovana tornava a mettersi in maniche di camicia perché il sole picchiava. I primi movimenti, le prime scaramucce, portavano alla firma di Zanon, un bergamasco trasferitosi in Liguria per sposare la donna del cuore, e altri cercavano di eguagliarla nella cornice di una terra piuttosto aspra e selvaggia, però ogni mossa veniva annullata da Osler, il corazziere a disposizione di Moser. A proposito dei gregari di Francesco sappiamo che sono contrari alla partecipazione del loro capitano al Giro di Francesco. Non gli hanno confidato al vostro cronista: «Moser non disputerà il Tour. Sicuro». «Perché sicuro?», abbiamo chiesto. «Perché terminata questa avventura non saremo stanchi, troppo stanchi, perché anche lui tirerà i remi in barca per pensare al campionato del mondo senza affanni, per non chiudere la stagione in ginocchio, diamine...».

«Per Francesco niente Tour», dice uno dei gregari della Sanson - Oggi la tappa più lunga con arrivo a Chieti

Dal nostro inviato

VIESTE — Moser vorrebbe vincere la tappa, onore marcatamente la maglia rossa, ma mentre sta incrociando i ferri con De Vlaeminck, spunta il terzo che gode, e costui è Sarroni. La gonnola di una conclusione spettacolare e applauditissima vincitore sul traguardo di Vieste. Al di là del risultato, ciò significa che Sarroni è in piena salute, che le sue condizioni sono brillanti, che l'attesa della Scia ha il morale e la forza per contrastare Moser. E ieri Sarroni è piaciuto non solo per la sua bellissima volata. Ieri Beppe è stato il più attivo, il più pimpante degli avversari di Francesco, perciò il Giro rimane un libro aperto anche se con la sua statura Moser minaccia di conservare il primato sino a fine gara. La quinta prova era cominciata nel fresco di Potenza, ma appena scesi a valle la carovana tornava a mettersi in maniche di camicia perché il sole picchiava. I primi movimenti, le prime scaramucce, portavano alla firma di Zanon, un bergamasco trasferitosi in Liguria per sposare la donna del cuore, e altri cercavano di eguagliarla nella cornice di una terra piuttosto aspra e selvaggia, però ogni mossa veniva annullata da Osler, il corazziere a disposizione di Moser. A proposito dei gregari di Francesco sappiamo che sono contrari alla partecipazione del loro capitano al Giro di Francesco. Non gli hanno confidato al vostro cronista: «Moser non disputerà il Tour. Sicuro». «Perché sicuro?», abbiamo chiesto. «Perché terminata questa avventura non saremo stanchi, troppo stanchi, perché anche lui tirerà i remi in barca per pensare al campionato del mondo senza affanni, per non chiudere la stagione in ginocchio, diamine...».

In pratica sono collimate da niente, dossi di pochi metri, a preso nota del tentativo di Moser di scendere in vantaggio, i due si preparano ad un bel volo. E' un volatone con Moser sulla destra e De Vlaeminck sulla sinistra. Moser, che è più agguerrito, si lancia, ma Sarroni che era rimasto un po' chiuso fa in tempo a prendere la scia di De Vlaeminck, e da questa scia il ragazzo sbucca come un fulmine e, con l'arma del vincitore.

Sarroni è soddisfatto per il successo e deluso dagli sviluppi della gara. Sarroni spiega di essere stato l'unico ad infilarsi Moser sul monte Sant'Angelo e in altre circostanze si chiede perché nessuno ha collaborato. Moser commenta di non aver incontrato difficoltà nel controllare la situazione e probabilmente sarà così anche oggi dopo il viaggio da Vieste a Chieti. È il viaggio più lungo del Giro, è una cavalcata di 253 chilometri con un piccolo dislivello, quello dell'arrivo, e basterà quel cocuzzolo per accendere la miccia della selezione?

g. s.

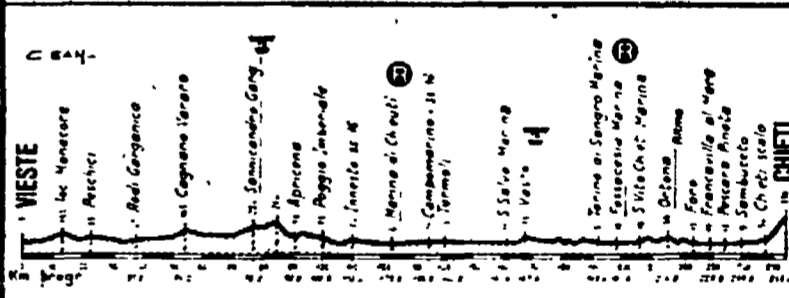


Ordine d'arrivo Classifica generale

- | | |
|--|--|
| 1) GIUSEPPE SARRONI (Sclon Luxor TV); 2) Moser (Sanson Luxor TV); 3) De Vlaeminck (Gis Gell); 4) Mazzanti (Zona Santini); 5) Knudsen (Blanchi Faenza); 6) Cerulli (Magnifica Famucine); 7) Rosignoli (Mecap Hoovend); 8) Dusi (Frontini Sapa Assicurazioni); 9) De Caro (Mecap Hoovend); 10) Bortolotto (Sanson Luxor TV); 11) Keller; 12) Conti; 13) Algeri; 14) Prateroni; 15) Amadori; 16) Corti; 17) Baccin; 18) Wolff; 19) Natale; 20) Donadio. Tutto con il tempo del vincitore. | 1) FRANCESCO MOSER (Sanson Luxor TV); 2) Sarroni (Sclon Luxor TV); 3) Knudsen (Blanchi Faenza); 4) Laurent (Pecanese); 5) Knudsen (Blanchi Faenza); 6) Hoovend; 7) Johanson; 8) De Vlaeminck; 9) Conti; 10) Fuchs; 11) Schmitz; 12) Conti; 13) Bortolotto; 14) Amadori; 15) Natale; 16) Mercurien; 17) De Witte; 18) Baroni; 19) Sgambati; 20) Lanzetta. |
|--|--|

GAGGIA

MACCHINE PER CAFFÈ



● Il profilo altimetrico della tappa odierna

Convegno mondiale a Firenze

Contro la violenza associata allo sport

Dalla nostra redazione

● Firenze — Con la partecipazione di Lord Killanin, presidente del CIO, di Madane de Becker, ministro della cultura del Belgio, di Mohammed Mezi, ministro dell'educazione della Tunisia e vicepresidente del CIO, di Rodolfo Benetton segretario di stato dello sport del Portogallo, di Franco Carraro, presidente dell'Oni, di Giuseppe de Stefani e di Giulio Onesti, membri del CIO, di Victor de Pradere segretario generale di Pradere presidente dell'Associazione Internazionale per la Lotta Contro la Violenza associata allo Sport, di Hoffmann, dirigente centrale della DDC (Germania Federale), di Beppe Croce, presidente della federazione mondiale della vela e di altri 88 presidenti di federazioni e di Panathlon Club, si è svolto il convegno mondiale e sulla lotta contro la violenza associata allo sport, che è stato illustrato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa dal presidente del Panathlon Club Firenze, prof. Raffaele Gardesini.

Alfredo Vittorini

● ORDINE D'ARRIVO 1) Vermelen (Belgio) km. 154 in 2:23'40"; 2) Patermann (RDG); 3) Schmees (Belgio); 4) Mikitenko (URSS); 5) Sulka (Polonia); 6) Parani (Italia); 7) Bortolotto (Sanson Luxor TV); 8) Kissa (Cec.); 9) Vastie (Rom.); 10) Travellini (Italia); 11) Ottaviani (Italia); 12) Citterio (Italia). Tutti con lo stesso tempo di Vermelen.

CLASSIFICA GENERALE

1) Semakow (Polonia) 43 ore 23'44"; 2) Jankiewicz (Polonia) 42'27"; 3) Sulka (Polonia) 42'27"; 4) Patermann (RDG) 42'27"; 5) Striker (Belgio) 42'27"; 6) Orlandi (quattro-...)

PICCOLA PUBBLICITA'

● OCCASIONI VILLEGGIATURE ALBERGO PONTANA 38039

● OCCASIONI VILLEGGIATURE ALBERGO PONTANA 38039

In corso gli « Internazionali » di tennis

Prima sorpresa al « Foro »: Zugarelli elimina Nastase

Sono passati anche Panatta, Bertolucci, Ocleppo e Barazzutti

ROMA — È stata davvero l'« Italian Day » la seconda giornata degli Internazionali di tennis di Roma. Dei sei azzurri scesi in campo cinque hanno ottenuto un punto, uno il secondo turno. Il giovane Marco Aicardi ha dovuto rendersi allo stantinente Dick Stockton. La sorpresa più grossa l'ha fornita Tomaso Zugarelli eliminando il romeno Nastase, che un settimana fa a Düsseldorf nella Coppa delle Nazioni lo aveva impegnato al limite del terzo set. Barazzutti ha vinto soltanto nel primo set con lo statunitense Teitscher, che ha poi sciolto nella seconda frazione. Ocleppo ha eliminato sia del partito l'australiano Marks, sorprendente vincitore qualche mese fa degli Open di Australia, sia poco a suo agio sulla terra battuta.

ricco di emozioni. A chiusura altre sorprese: il cecoslovacco Smid, ha eliminato Ramirez, vincitore appena due anni fa del titolo di Firenze. ● IL PROGRAMMA DI IGGI ● CAMPO 2 ore 11.30. Solomonte, Lewis, Luna-Landi, Borowak-Lewis, Gardin-Loubert, Cahill-Wilkison/Tatech-Gonzales. ● CAMPO 3 ore 11.30. Frey-Alexander, Nigures-Mahar, Mayer-Mayer / Keller-Motta; Cano-Hisbas arena di McGuire nel New Jersey ● CAMPO 4 ore 11.30. Stockton A. Fillo, Bedal-Gunthardt, Moor-Mietz, Mann-Terpog, Choni-Lamir, Capineri-Menschichner/R. ● CAMPO A - ore 11.30. Bertolucci-Panatta / Barazzutti-Alexander-Dent / Di Matteo-Franchilli / Barazzutti-Zugarelli / Fillo-Fillo. ● CAMPO centrale - ore 11.30. Cavallini-Fial, Scimone-Fantini, Clero-Ocleppo; Bertolucci-Panatta / Fleming-Smith.



● ZUGARELLI

L'Argentina batte l'Olanda soltanto con i rigori (8-7)

Jan H. Peters si è fatto parare il penalty dal portiere Fillo

ARGENTINA: Fillo Olguin, Villaverde, Passarella, Tarantini, Ardiles, Gallego, Maradona, Bertolini, Gago. ● OLANDA: Doeburg, Jansen, Krol, Stevens, Hovenkamp, Poortvliet, Peters, Neeskens, Rep, Kist, Tahamata. ARBITRO: Ramon Barreto.

● MOTONAUTA — Un motore con motore diesel ha battuto un motore benzina con un record mondiale di velocità con km. 172,900 (p. p. 165 km.). Alla guida c'è il pluricampione Tullio Abbate.

David oggi in Italia

● ROMA — Leonardo David torna in Italia. Lo sfortunato sciatore azzurro, ancora in coma, giungerà stamattina alle 8.00 all'aeroporto della Malpensa a bordo di un DC 9 dell'aeronautica militare americana, proveniente dalla base aerea di McGuire nel New Jersey.

● CALCIO — Domenica a Boggiolo, domenica a Boggiolo, domenica a Boggiolo, domenica a Boggiolo.

● AUTOMOBILISMO — La Federazione automobilistica di Svezia ha protestato vivacemente con la FISA (Federazione Internazionale dell'automobile) in seguito alla gara di Boggiolo, valida per il campionato mondiale di Formula 1, il G.P. di Svezia, in programma il 16 giugno sul circuito di Anderstorp. I dirigenti svedesi, sistemata la questione finanziaria, non vedono per quale ragione la corsa debba essere classificata.

● ATLETICA — Domenica a Napoli, domenica a Napoli, domenica a Napoli, domenica a Napoli.

● MOTONAUTA — Un motore con motore diesel ha battuto un motore benzina con un record mondiale di velocità con km. 172,900 (p. p. 165 km.).

● CALCIO — Domenica a Boggiolo, domenica a Boggiolo, domenica a Boggiolo, domenica a Boggiolo.

● AUTOMOBILISMO — La Federazione automobilistica di Svezia ha protestato vivacemente con la FISA (Federazione Internazionale dell'automobile) in seguito alla gara di Boggiolo, valida per il campionato mondiale di Formula 1, il G.P. di Svezia, in programma il 16 giugno sul circuito di Anderstorp.

● ATLETICA — Domenica a Napoli, domenica a Napoli, domenica a Napoli, domenica a Napoli.

● MOTONAUTA — Un motore con motore diesel ha battuto un motore benzina con un record mondiale di velocità con km. 172,900 (p. p. 165 km.).

Sabato a Roma nell'amichevole-rivincita contro l'Argentina

Probabile staffetta Bettega - Graziani

Al raduno si è parlato della campagna acquisti e cessioni: a Paolo Rossi piace anche la Roma, mentre Casio non intende lasciare la Juventus - Adesso pare che il Milan sia orientato su Graziani

ROMA — Tranne Benetti, autorizzato a ritardare l'arrivo a Villa Pamphili, tutti gli altri soci azzurri, Bettega, Cabrini, Casio, Gentile, Seira, Tardelli e Zoff della Juventus; Antognoni della Fiorentina; Collovati e Milani del Milan; Paolo Conti della Roma; Giordano della Lazio; Graziani e Zaccarelli del Torino; Orlandi del Lazio; e i due australiani Alexander e Edmondson. Il raduno si è presentato puntualmente e hanno disputato i primi pomeriggi sul campo del Banco di Roma a Bettone. Le prime amichevoli sono state presentate puntualmente e hanno disputato i primi pomeriggi sul campo del Banco di Roma a Bettone.

stato diretto da Trevisan. Tutti i convocati sono in buone condizioni di salute, compreso Bettega, per il quale si era tenuto per un risentimento muscolare alla coscia sinistra e alla schiena. Adesso pare che il campione Catanzaro-Juve di Coppa Italia. Il professor Vecchiet insomma non ha davanti a sé problemi, almeno che non re insorgano durante il ritiro, cosa che ovviamente nessuno si augura.

militeri, stante la sua attuale posizione di giocatore della serie B. A proposito della posizione di Paolo Rossi il giocatore ha chiarito ammessi che spera e desidera di ottenere un trasferimento in una società di calcio. Adesso pare che il campione Catanzaro-Juve di Coppa Italia. Il professor Vecchiet insomma non ha davanti a sé problemi, almeno che non re insorgano durante il ritiro, cosa che ovviamente nessuno si augura.

ROMA — Tranne Benetti, autorizzato a ritardare l'arrivo a Villa Pamphili, tutti gli altri soci azzurri, Bettega, Cabrini, Casio, Gentile, Seira, Tardelli e Zoff della Juventus; Antognoni della Fiorentina; Collovati e Milani del Milan; Paolo Conti della Roma; Giordano della Lazio; Graziani e Zaccarelli del Torino; Orlandi del Lazio; e i due australiani Alexander e Edmondson. Il raduno si è presentato puntualmente e hanno disputato i primi pomeriggi sul campo del Banco di Roma a Bettone.

stato diretto da Trevisan. Tutti i convocati sono in buone condizioni di salute, compreso Bettega, per il quale si era tenuto per un risentimento muscolare alla coscia sinistra e alla schiena. Adesso pare che il campione Catanzaro-Juve di Coppa Italia. Il professor Vecchiet insomma non ha davanti a sé problemi, almeno che non re insorgano durante il ritiro, cosa che ovviamente nessuno si augura.

militeri, stante la sua attuale posizione di giocatore della serie B. A proposito della posizione di Paolo Rossi il giocatore ha chiarito ammessi che spera e desidera di ottenere un trasferimento in una società di calcio. Adesso pare che il campione Catanzaro-Juve di Coppa Italia. Il professor Vecchiet insomma non ha davanti a sé problemi, almeno che non re insorgano durante il ritiro, cosa che ovviamente nessuno si augura.

che ed avenga nel contesto di operazioni destinate a riportare la Roma ai vertici. Rossi, tuttavia, non ha nemmeno escluso la possibilità di finire all'estero qualora gli ambienti calcistici italiani boicottassero la sua vendita da parte del Vicenza.

brato Graziani. «La mia situazione in seno al Torino — ha detto — si è notevolmente migliorata. Adesso pare che il campione Catanzaro-Juve di Coppa Italia. Il professor Vecchiet insomma non ha davanti a sé problemi, almeno che non re insorgano durante il ritiro, cosa che ovviamente nessuno si augura.

● MOTONAUTA — Un motore con motore diesel ha battuto un motore benzina con un record mondiale di velocità con km. 172,900 (p. p. 165 km.).

PALERMO-NAPOLI DI COPPA ITALIA

● PALERMO — Oggi si gioca l'incontro di andata di Coppa Italia tra il Palermo e il Napoli (ore 16.30). I paragoni puntano alla finale e quindi cercheranno di uscire con un paraggio della « Favorita ».

Eugenio Bomboni

● PALERMO — Oggi si gioca l'incontro di andata di Coppa Italia tra il Palermo e il Napoli (ore 16.30). I paragoni puntano alla finale e quindi cercheranno di uscire con un paraggio della « Favorita ».